CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA

ISTITUTO RICERCA ED ANALISI DELLA DIFESA



Guida per i frequentatori dei Corsi di Dottorato



INDICE

| PARTE I: Sede dei Corsipag. 3 |
|--|
| PARTE II: II Corso di Dottoratopag. 7 |
| PARTE III: Norme di vita interna pag. 8 |
| Numeri telefonici e siti web d'interesse |
| |
| |
| ANINESCO 4 C L L : C |
| ANNESSO 1: Scheda informativa sulla sicurezzapag. 10 |
| ANNESSO 2: Trattamento di dati personalipag. 14 |



SEDE DEI CORSI

PARTE I

I Corsi di Dottorato in Scienze della Difesa e della Sicurezza si svolgono presso il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD)/Scuola Superiore ad Ordinamento Speciale della Difesa (SSOSD), ubicato in Roma, nello storico Palazzo Salviati. L'ingresso¹ dei frequentatori è situato in via della Lungara 81/C.²



Piazza della Rovere

Via della Lungara 81/C

Guida al comprensorio di Palazzo Salviati

Attraverso il Cortile d'onore (n. 1 sulla mappa) si accede alle sale conferenze del Centro, destinate alle numerose attività giornaliere sulla base della capienza e delle esigenze didattiche.

La sede di svolgimento delle lezioni frontali è segnalata nel programma del corso. Si precisa che per tutte le conferenze e le tavole rotonde vige la *Regola della non attribuzione*, ovvero la

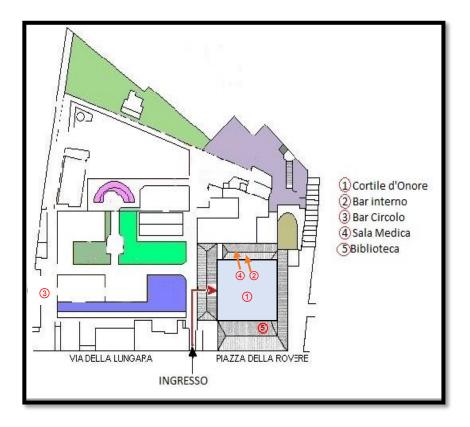
¹ Per accedere alla sede del CASD è necessario essere autorizzati all'ingresso. Le modalità di accesso sono fornite dall' Ufficio Supporto alla Ricerca ed alla Scuola di Dottorato.

² La sede è raggiungibile con i mezzi pubblici dalle principali stazioni ferroviarie di Roma (Termini, Ostiense, Tiburtina, S. Pietro) e dall'Aeroporto internazionale Leonardo da Vinci. Le fermate di autobus più vicine sono: "Santo Spirito in Sassia" e "Piazza della Rovere" (percorsi e orari sono consultabili sul sito: <u>www.atac.roma.it</u>).

L'accesso con automezzi privati non è consentito. Limitatamente alla disponibilità di posti, potrà essere valutata la concessione di alcuni "passi" temporanei.



Chatham House Rule³: "i partecipanti sono liberi di usare le informazioni ricevute ma non di divulgare l'identità o l'affiliazione né degli intervenuti né di alcun altro partecipante"⁴.



³ When a meeting, or part thereof, is held under the Chatham House Rule, participants are free to use the information received, but neither the identity nor the affiliation of the speaker(s), nor that of any other participant, may be revealed.

⁴ Citazione e traduzione tratte dalla voce di Wikipedia: <u>Chatham House Rule - Wikipedia</u>. [Consultata il 9/02/2022]



Servizio di mensa, caffetteria e foresteria.

Il CASD dispone di una mensa self-service per il pasto meridiano, con orari variabili a seconda dei turni di volta in volta stabiliti sia per il Quadro Permanente, sia per il personale non A.D. frequentatore dei vari corsi, previo acquisto del buono pasto (valore € 4,22) e relativa prenotazione, da effettuarsi, tra le ore 10:00 e le 11:00, direttamente presso i locali mensa posti al 1° piano dell'ala palazzo Salviati, lato Sala Medica (n. 4 sulla mappa).

All'interno del comprensorio sono presenti due bar, uno nel Cortile d'onore di Palazzo Salviati (n. 2 sulla mappa), l'altro presso il Circolo Sottufficiali della Lungara (n. 3 sulla mappa).

Il Circolo Sottufficiali della Lungara ospita anche una foresteria, con sistemazioni alloggiative a prezzi convenienti rispetto all'esterno, la cui fruizione è assoggettata prioritariamente all'esigenza della F.A. Esercito.

Tuttavia, è possibile richiedere la disponibilità degli alloggi in questione, per il tramite del coordinamento amministrativo dell'IRAD.

In alternativa, l'Hotel La Rovere, ubicato nelle immediate vicinanze del CASD⁵, offre sconti in convenzione per i militari/civili frequentatori di attività didattiche.

Infine, l'attiguo quartiere di Trastevere conta numerose guest-house, B&B, tourist-hotel che, anche a prezzi modici, offrono decorose soluzioni alloggiative.

Sala medica

A lato del Cortile d'onore è ubicata la Sala Medica (n. 4 sulla mappa), preposta a fornire interventi di primo soccorso, solo in orario di servizio, lun. - giov. 08:00 – 16:30, ven. 08:00 – 12:00. Al di fuori dei predetti orari il numero da contattare per ogni emergenza è il NUE 112, attivo per la Regione Lazio, in alternativa il 118.

Biblioteca

Il CASD ha una Biblioteca (n. 5 sulla mappa), istituita per supportare gli studiosi. Gli utenti interni ed esterni possono accedere alle sale di consultazione (si sottolinea l'elevato pregio artistico dei saloni affrescati), al servizio di prestito e al servizio di *reference libraria*. Per le condizioni di accesso/consultazione/prestito si rimanda alla Guida e al Regolamento, consultabili on line (https://www.casd.it/mod/page/view.php?id=18586).

La Biblioteca dispone di un Catalogo on line (OPAC) dal quale è ricercabile tutto il patrimonio della Biblioteca.

5

⁵ Vicolo di Sant'Onofrio, 4 - tel. 06 6880 6739.



Cenni Storici

Il Centro Alti Studi per la Difesa è situato nei locali di Palazzo Salviati, edificio rinascimentale affacciato sul Tevere, a pochi passi dal Vaticano, la cui costruzione ebbe inizio nel 1520, per volontà di Filippo Adimari, illustre e colto prelato di famiglia fiorentina, su progetto di Giulio Romano. L'edificio prese il nome dai successivi proprietari, i due fratelli Cardinali Salviati, nipoti di papa Leone X Medici per parte di madre. Il pittore Santi di Tito fu incaricato della decorazione della piccola cappella del palazzo, ornata di affreschi e stucchi ancora conservati. Per buona parte del XVII secolo il Palazzo cadde in uno stato di sostanziale decadenza fino a quando il duca Francesco Maria Salviati, in vista del prestigioso matrimonio con Caterina Sforza, fece ampliare verso la collina ed abbellire il palazzo. Furono riservate molte cure anche al giardino che, ornato di cortili, ninfei, scalinate e fontane, divenne uno dei più belli di Roma. Nel 1699 il figlio della coppia fece scavare nel pendio del Gianicolo un teatro di forma ovale, con tre ordini di sedili, dove si pensa si tennero le prime adunanze dell'Accademia dell'Arcadia. Fu questo uno dei periodi di maggior splendore dell'edificio.

Nel corso del XVIII secolo, estintosi il ramo romano della famiglia, la dimora attraversò un nuovo periodo di decadenza, finché il Governo Pontificio acquistò, nel 1820, una larga parte del grande giardino e, vent'anni dopo, anche l'immobile per sistemarvi l'Archivio Urbano.

Nel 1870 Palazzo Salviati fu acquisito dal Regno d'Italia e, a partire dal 1883, fu destinato a sede del Collegio Militare di Roma. In quella occasione il pittore perugino e patriota Annibale Brugnoli fu chiamato a decorare i saloni dell'attuale Biblioteca. Il palazzo ospitò il Collegio militare fino al 1943.

Nel periodo della seconda guerra mondiale, l'edificio fu destinato a vari usi fra cui, tristemente, la prigionia dei deportati del ghetto ebraico di Roma, nel 1943. Tra il 1946 – 1950 fu sede del Tribunale militare.

Il decreto ministeriale del 16 agosto 1949 ha sancito la nascita del Centro Alti Studi Militari (CASM), denominato Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) dal 1979.

Il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) è oggi l'organo di vertice della formazione interforze della Difesa e opera in stretto collegamento con Università e Istituti paritetici a livello nazionale ed internazionale.

Il Centro è attualmente strutturato su quattro componenti organiche, tre delle quali sono ospitate nel comprensorio di Palazzo Salviati:

- l'Istituto Alti Studi per la Difesa (IASD);
- l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI);
- l'Istituto di Ricerca ed Analisi della Difesa (IRAD).

La quarta, il Centro per la Formazione Logistica Interforze (CeFLI), è invece dislocata nella cittadella militare della "Cecchignola".

In maniera trasversale ai predetti istituti si colloca la Direzione Alta Formazione e Ricerca (Di.AFR), responsabile della pianificazione, progettazione, coordinamento, valutazione didattica, aggiornamento e perfezionamento dei percorsi formativi offerti dal CASD.

Ai sensi dell'articolo 238-bis del D.L. 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla l. n.77 del 17/07/2020, il CASD, in via sperimentale, si è configurato quale Scuola Superiore ad Ordinamento Speciale della Difesa (SSOSD), di alta qualificazione e di ricerca nel campo delle



Scienze della Difesa e della Sicurezza, assurgendo ad unico Centro del Dicastero in grado di fornire integrazione interdisciplinare fra mondo accademico nazionale e ricerca nel settore della Difesa, nonché integrare il sistema di formazione universitaria, post universitaria e della ricerca a sostegno del rilancio e di un più armonico sviluppo dei settori produttivi strategici dell' industria nazionale.

IL CORSO DI DOTTORATO

PARTE II

Corso di Dottorato di Ricerca

L'interazione tra ricerca e alta formazione nel campo delle "Scienze della Difesa e Sicurezza" costituisce uno dei cardini della Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa (SSOSD) che, tra gli altri, si prefigge anche lo scopo di contribuire al progresso del Sistema Paese attraverso metodologie e programmi di alta qualificazione che esaltino le capacità individuali e forniscano occasioni di arricchimento culturale, anche in senso interdisciplinare. In tal contesto, nel rispetto delle peculiarità delle scuole universitarie ad ordinamento speciale

In tal contesto, nel rispetto delle peculiarità delle scuole universitarie ad ordinamento speciale e secondo le disposizioni di cui alla Legge 17 luglio 2020 n. 77, la SSOSD eroga corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, in "Scienze dell'Innovazione per la Difesa e la Sicurezza".

Tali corsi hanno una struttura articolata in:

- una fase iniziale, dedicata all'arricchimento e all'approfondimento di conoscenze utili allo sviluppo del dottorato, da realizzarsi in modo sinergico tramite percorsi di studio "dedicati", attraverso corsi ad hoc o già in essere al CASD/SSOSD e in collaborazione con altri Atenei;
- una fase avanzata, dedicata alla ricerca da realizzarsi in "modo guidato", sotto la supervisione di tutor dall'elevato spessore accademico e scientifico, valorizzata anche da contesti di studio e di ricerca internazionali.

La SSOSD si configura, quindi, come "hub" accademico e di ricerca nelle Scienze della Difesa e della Sicurezza, ponendosi in ambito nazionale e internazionale come elemento di novità attrattivo di competenze e capacità trasversali provenienti dal mondo universitario (molteplici sono le collaborazioni del CASD/SSOSD con altri Atenei), dalle imprese, dalle Istituzioni e dal Sistema Paese in generale.

Il coordinamento del Corso è assegnato al Collegio dei Docenti, nominato in seno all'organizzazione dei Corsi di Dottorato. I corsi sono erogati sia *in house*, anche attingendo all'offerta formativa dell'ISSMI, sia in convenzione con Università statali Italiane e internazionali.



La responsabilità dell'attuazione del Corso è demandata all'Ufficio Corsi di Dottorato e all'Ufficio Supporto alla Ricerca ed ai Corsi di Dottorato dell'IRAD.

NORME DI VITA INTERNA

PARTE III

Il rispetto di alcune semplice norme garantisce a tutti i fruitori del Centro un ambiente armonico e rispettoso dell'alto valore che lo studio e la ricerca rappresentano per la Difesa.

Si precisa che per l'accesso al Centro è richiesto un abbigliamento consono (business casual per il personale maschile, classico per il personale femminile).

Si ricorda che la presenza ai corsi è obbligatoria ed è rilevata, in entrata e uscita, tramite un badge rilasciato il primo giorno, da restituire integro al termine delle attività. Nel caso di lezioni fornite in modalità *e-learning*, la presenza verrà accertata tramite i sistemi di rilevazione degli accessi alla piattaforma multimediale

Le credenziali per l'accesso alla piattaforma sono fornite per e-mail all'atto della conferma dell'ammissione al corso. La profilazione degli account che consentono di accedere ai dispositivi elettronici digitali, ivi incluse le caselle di posta elettronica istituzionale, è subordinata alla sottoscrizione di apposita modulistica di assunzione di responsabilità.

È a disposizione dei dottorandi una sala (Aula Dottorandi, n. 262 dell'IRAD), dotata di n. 8 postazioni PC con collegamento Internet e Difenet, per le attività di studio/ricerca dei frequentatori.

Per l'accesso al CASD è necessario conoscere ed osservare le informazioni e le prescrizioni contenute nella "SCHEDA INFORMATIVA SULLA SICUREZZA (<u>Annesso 1</u>) unitamente alla visione della "SCHEDA INFORMATIVA EX ART.13 REG.TO UE 2016/679 (in <u>Annesso 2</u>), che vanno sottoscritte ed inviate alla segreteria del Corso.



NUMERI TELEFONICI DI INTERESSE

IRAD - Ufficio Corsi di Dottorato

Capo Sezione Pianificazione Didattica e Ricerca:

Ten. Col. Alessandra GIGLIOLI: 06.4691.3081 E-mail: irad.urd.coord1@casd.difesa.it Staff: 06.4691.3277 E-mail: irad.scsa.add1@casd.difesa.it; CASD Posta certificata (solo per invio iscrizioni): difeatitistudi@postacert.difesa.it;

IRAD - Ufficio Supporto alla Ricerca e alla Scuola di Dottorato

Capo Sez. Valorizzazione delle Ricerche:

Ten. Col. Andrea RULLI 06.4691.3207 E-mail: <u>irad.svar.capo@casd.difesa.it</u>
Staff: 06.4691.3091 E-mail: <u>irad.svar.add@casd.difesa.it</u>
E-mail: <u>irad.svar.add@casd.difesa.it</u>

IRAD - Ufficio Studio Analisi ed Innovazioni

Capo Sez. Studi Strategici per l'Innovazione:

Magg. Luigi BRUSCHI 06.4691.3204 E-mail: irad.ssspi.capo@casd.difesa.it

Segreteria IRAD: tel. 06.4691.3201/3217 mil 202.3201/3217 email: irad.segr.capo@casd.difesa.it; irad.segr.add@casd.difesa.it;

Biblioteca CASD tel. 06.4691.3068/3069

e-mail: biblioteca.sm@casd.difesa.it

SITI WEB D'INTERESSE

Sito web della Difesa:

http://www.difesa.it/SMD_/CASD/IM/ISSMI/Corsi/Pagine/default.aspx;

Sito web dell'IRAD:

https://casd-irad.it

Piattaforma e-learning ISSMI:

https://www.piattaforma-issmi.it/login/index.php



Annesso "1"

CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA

Servizio di Prevenzione e Protezione

ACCESSO al CASD SCHEDA INFORMATIVA SULLA SICUREZZA

Il Centro Alti Studi Difesa (CASD) si trova all'interno di Palazzo Salviati, una struttura del Cinquecento che nel corso degli anni ha subito interventi e restauri.

Il Palazzo è sottoposto all'attenzione dei Beni Culturali e si compone di quattro livelli sopra il piano stradale, direttamente antistante il Lungotevere Gianicolense.

Il contesto ambientale è sicuro e non presenta rischi per la sicurezza del personale che accede al Centro; si invitano comunque ospiti e visitatori al rispetto delle norme basilari di comportamento al fine di garantire tali condizioni di sicurezza.

> NORME GENERALI

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, i visitatori e/o gli ospiti del Centro dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento.

Si richiede a tutto il personale che accede al Centro di:

- rimanere all'interno delle aree assegnate e di non accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle d'interesse;
- rispettare gli orari stabiliti; di non trattenersi all'interno del CASD al di fuori dell'orario consentito;
- prestare attenzione durante il transito delle scale che comunque sono, in massima parte, in locali interni e dotate di idonee strutture di supporto/sostegno;
- segnalare situazioni di pericolo al personale del Corpo di Guardia (ingresso).

➤ UFFICI:

Tutti i locali adibiti ad uffici sono dotati di finestre, impianto di climatizzazione ed adeguata illuminazione Gli Uffici sono in buono stato di conservazione ma necessitano della costante attenzione/cura degli occupanti. A tale scopo si evidenzia che all'interno delle aule/uffici è obbligatorio assicurare le persiane in legno in posizione di apertura sugli appositi fermi. E' assolutamente vietato manomettere, modificare o sovraccaricare la rete elettrica. Non utilizzare prolunghe elettriche e/o ciabatte in serie. Non effettuare collegamenti con fili elettrici volanti e non utilizzare dispositivi elettrici non regolamentari. Al termine dell'attività lavorativa, il personale di ogni ufficio dovrà: disalimentare tutte le utenze elettriche (PC, stampanti illuminazione, etc); controllare lo stato generale dell'Ufficio; assicurarsi che le persiane in legno siano assicurate ai fermi, le imposte interne (in vetro) chiuse.

MATERIALI

- E' vietato introdurre all'interno del CASD materiale pericoloso o che possa danneggiare persone o cose; eventuali strumenti, utensili o macchinari utilizzati per finalità professionali devono esser dichiarati all'ingresso;
- Qualsiasi strumento/materiale introdotto ed utilizzato all'interno del CASD (PC, spine, ricariche elettriche, etc) deve essere conforme alle norme in vigore;
- Eventuale uso di materiale del CASD (proiettori, computer, lampade, etc) se non già concordato, dovrà esser autorizzato da personale del Centro;
- Non abbandonare o lasciare incustodito materiale nei vari locali a disposizione.



SEGNALETICA

- Le segnaletica sulla sicurezza sarà perfettamente visibile in ogni locale;
- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che saranno sempre sgombri e liberi;
 - I corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza.

> SUPPORTO SANITARIO

Il Centro dispone di una Infermeria presidiata, durante l'orario di servizio, da personale medico ed infermieristico che potrà esser contattato in caso di necessità (Tel: 06/4691 **3461/3197/3481**)

DIVIETO DI FUMO

All'interno del CASD vige l'osservanza del divieto di fumo; è consentito comunque fumare nelle aree all'aperto nel rispetto dell'ambiente.

VIABILITA'

- L'uso di automobili e ciclomotori all'interno del comprensorio dovrà esser preventivamente autorizzato e dovrà avvenire in modo appropriato all'interno dei percorsi interni, rispettando i divieti e le segnaletiche presenti;
- Nelle aree interne, durante la manovra o transito con il proprio mezzo è obbligatorio procedere lentamente:
- Il parcheggio del veicolo dovrà esser effettuato in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito; accertarsi, prima di uscire dalla vettura che il motore sia spento e con freno a mano inserito;
- E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.

> PROCEDURA IN CASO DI EVACUAZIONE

- interrompere ogni attività;
- tralasciare di recuperare effetti personali inutili che potrebbero rendere difficoltosa ed ostacolare l'evacuazione;
- abbandonare l'edificio chiudendo la porta dietro di sé (non chiudendola a chiave);
- soccorrere, se necessario, le persone in difficoltà;
- abbandonare in maniera ordinata e senza incertezza lo stabile seguendo la segnaletica delle vie di emergenza;
- non correre e gridare, mantenere un atteggiamento tale da non indurre il panico;
- non procedere contro esodo (a meno che si stia prestando soccorso ad altre persone);
- non utilizzare gli ascensori anche se funzionanti;
- non sostare lungo i corridoi e le scale o in prossimità delle porte sulle vie di fuga;
- raggiungere il luogo sicuro individuato (punti di raccolta/ vds allegato);
- non allontanarsi per nessun motivo dal luogo sicuro.
- PROCEDURA IN CASO D' INCENDIO
- Seguire la procedura di evacuazione;
- se l'incendio è nel corridoio ed il percorso di esodo prestabilito risulta invaso da fumo e fiamme è
 necessario seguire altro percorso alternativo, qualora tale percorso non fosse previsto, occorrerà entrare
 in una stanza, chiudere la porta e renderla il più possibile stagna, apponendovi carta, pezzi di stoffa o
 altri materiali sulle fessure.
- successivamente segnalare la propria situazione, per mezzo di telefoni e affacciandosi alla finestra facilitando l'intervento dei soccorritori.



• è pericoloso rifugiarsi in luoghi privi di aperture verso l'esterno, dunque sono da evitare ripostigli e spazi angusti, in tal caso è consigliato tentare il passaggio attraverso le vie di fuga anche alla presenza di fumo, coprendosi il naso e la bocca con fazzoletto bagnato e procedendo a carponi.

> NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

VIGILI DEL FUOCO 115 EMERGENZA 112 PRONTO SOCCORSO 118

CORPO DI GUARDIA CASD 06 46913095/ 23095



Segue Annesso "1"

NORME COMPORTAMENTALI COVID-19 (MISURE GENERALI)

a. Obbligo di mantenere un adeguato distanziamento sociale: <u>la distanza di sicurezza interpersonale</u> (almeno 1 metro) dovrà esser rispettata in tutte le attività all'interno del Centro.

b. Obbligo di mascherina all'interno di Palazzo Salviati.

- c. Mantenere l'attenzione sulle misure igienico-sanitarie riportate sul *Decalogo* del Ministero della Salute apposte all' ingresso ed all'interno del Centro. In particolare:
 - lavarsi le mani frequentemente;
 - non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - coprirsi bocca e naso in caso di starnuto o tosse con un fazzoletto;
 - tossisci all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso;
 - pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
- d. Adottare norme per l'igienizzazione individuale sul posto di lavoro
- e. Obbligo di segnalare qualsiasi situazione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

NORME COMPORTAMENTALI COVID-19 (MISURE SPECIFICHE)

a. <u>Ingresso nel comprensorio del CASD</u>

Il personale di servizio di vigilanza effettuerà il controllo della temperatura e del *green pass* a tutto il personale militare e civile che accede al comprensorio, compresi i fornitori/installatori ed operatori economici (ditta di pulizie, personale della mensa, trasportatori, rifornitori di distributori automatici ecc.). Si evidenzia che qualora la temperatura rilevata fosse superiore ai 37.5 °C, il personale in tale condizione non sarà autorizzato all'ingresso del Centro. Chiunque non intenda, a qualunque titolo, sottoporsi ai controlli, non sarà autorizzato ad accedere al comprensorio. La consegna e il ritiro di passi e documenti dovrà avvenire, di norma, tramite la fessura vetrata. I sopralluoghi/interventi da parte di personale esterno (operatori economici, tecnici) dovranno effettuarsi previo appuntamento con i Rappresentanti del Centro. Il personale di servizio dovrà contattare il rispettivo referente prima dell'accesso. La consegna e il ritiro di passi e documenti dovrà avvenire, di norma, tramite la fessura vetrata.

b. Servizi igienici

Si raccomanda vivamente l'uso appropriato dei locali igienici al fine di mantenere sempre adeguate condizioni igienico sanitarie all'interno di tali locali, spesso aree a rischio. Si raccomanda inoltre di lasciare in perfetto stato il locale asciugando le parti eventualmente rimaste bagnate con carta igienica. Eventuali malfunzionamenti dei locali dovranno essere segnalati al proprio referente. I locali, ove possibile devono esse aerati periodicamente. L'uso deve esser limitato al tempo strettamente necessario. Non è consentito fumare all'interno dei locali. Lavarsi le mani prima e dopo aver utilizzato il locale.

c. Locali di transito/corridoi/ascensori

E' obbligatorio l'uso della mascherina. Al fine di evitare contatti od interferenze il transito dei corridoi dovrà avvenire sul lato destro rispetto al senso di marcia. Bussare sempre prima di entrare in un locale con porta chiusa ed attendere il consenso da parte del personale all'interno affinché lo stesso abbia il tempo necessario per poter indossare la mascherina (se non già fatto).

L'uso degli ascensori dovrà esser consentito, di massima, al solo personale che non è in grado di utilizzare le scale e dovrà esser limitato obbligatoriamente al trasporto di una sola persona.

Utilizzare i guanti o lavarsi le mani prima e dopo aver frequentato un'area comune.

| ll sottoscritto | |
|---|--------------------------------------|
| dichiara di aver preso visione delle norme definite | e dalla presente SCHEDA INFORMATIVA. |
| Data | Firma |



Annesso "2"

CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali¹

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento) ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue.

- 1. I dati da Lei forniti o, comunque, acquisiti nel corso dello svolgimento delle attività di competenza, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali del Centro Alti Studi per la Difesa.
- 2. Il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento, avviene a cura del personale a ciò appositamente autorizzato, ai sensi delle vigenti disposizioni impartite dal Titolare, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui gli stessi sono raccolti e/o successivamente trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi che si renda necessaria, ai sensi della normativa vigente.
- 3. Titolare del trattamento dei dati personali, è il Centro Alti Studi per la Difesa quale autorità pubblica/persona giuridica.
- 4. Il Titolare è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica certificata difealtistudi@postacert.difesa.it.
- 5. Il conferimento dei dati per le finalità al punto 1 sono obbligatori e l'eventuale rifiuto impedisce il perfezionarsi del rapporto con il Titolare.
- 6. I dati personali sono trattati dal citato Titolare nell'esecuzione dei rispettivi compiti istituzionali/formativi, connessi all'esercizio dei pubblici poteri conferiti loro dall'Ordinamento, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento.
- 7. Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali del Titolare, a cura dei soggetti autorizzati e con utilizzo di documentazione e archivi analogici/digitali, di procedure anche informatizzate e di banche-dati, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati stessi sono trattati.
- 8. I dati personali potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche interessate allo svolgimento dei compiti previsti dalla normativa vigente, anche in materia di adempimenti fiscali/assicurativi/previdenziali, ovvero connessi con la sicurezza sui luoghi di lavoro.



segue Annesso "2"

- 9. L'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 4, laddove consentito ai sensi degli articoli da 1053 a 1075 del D.P.R. n. 90/2010.
- 10. Il periodo di conservazione, espressamente indicato nei Registri delle attività di trattamento predisposti da ciascun Titolare, comprende il periodo temporale stabilito sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie.
- 11. L'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gpdp.it; protocollo@pec.gpdp.it (centralino telefonico +39 06.696771; fax+39 06.696773785).
- 12. Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, di aggiornare, di completare, di cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dei Titolari del trattamento, per gli aspetti di rispettiva competenza.
- 13. Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Centro Alti Studi per la Difesa, piazza della Rovere, 83 o all'indirizzo e-mail indicato al punto 4.

| lo sottoscritto/a | | | |
|--|-------|--|--|
| dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede. | | | |
| data | firma | | |
| | | | |





